

Scheda elementi essenziali del progetto

ClassEcology

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Gestione delle emergenze

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare nuove pratiche tra tutti i cittadini sulla gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata al fine di proteggere e salvaguardare il proprio territorio, applicando un approccio ecosostenibile

L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere tutti gli enti coprogettanti allo scopo di educare e sensibilizzare le comunità coinvolte sul concetto di ecosostenibilità e di economia circolare, toccando l'intero sistema produttivo, a partire dalla produzione dei beni di vario genere, passando per il consumo degli stessi e per finire, allo scarto, i rifiuti, all'interno però di un nuovo processo virtuoso di riciclo che coinvolge tutta la popolazione in modo totalmente trasversale, rendendo ogni comparto e ogni categoria parimenti responsabile della tutela del proprio territorio e della salvaguardia del proprio benessere e della propria salute.

L'obiettivo del progetto, infatti, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma di educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata [sfida sociale n.1], di promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione [sfida sociale n.2] e di assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali [Sfida sociale n.3], in quanto propone attività di supporto, controllo e protezione del territorio, coinvolgendo tutta la popolazione, al fine di una maggiore consapevolezza del contesto in cui si vive, incentivando uno stile di vita più green ed ecosostenibile attraverso azioni di educazione e formazione, mettendo a confronto le realtà locali su più livelli.

L'obiettivo del progetto, inoltre, concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma con specifico riguardo ai target:

- **n.11.6** "Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti", **n.12.5** "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo" e **n.12.8** "Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura", avendo come obiettivo la diffusione della cultura sostenibile nella popolazione, praticando non solo i principi educativi ambientali ma

anche, proponendo un cambiamento di usi e comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, diffondendo in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo del territorio rendendo il cittadini attori e promotori [**Azione A: Gestione dei rifiuti e cultura del cambiamento**];

- **n.4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" e **n.12.2** "Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali" in quanto intende potenziare l'attività di prevenzione, controllo, monitoraggio contro l'abbandono illecito dei rifiuti, a contatto diretto con il cittadino, costruendo dei percorsi "on the road" di sensibilizzazione di tutta la comunità e in particolare presso le scuole coinvolgendo i bambini e i ragazzi in laboratori ecologici, nonché attività di consolidamento delle misure di prevenzione che coinvolgono il sistema produttivo e il ruolo che gli imprenditori locali hanno in questo contesto di economia circolare [**Azione B: Iniziative di sensibilizzazione e educazione per la popolazione a un approccio ecosostenibile del proprio territorio**].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: Gestione dei rifiuti e cultura del cambiamento

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di tutela, protezione e controllo dei luoghi individuati per la realizzazione delle attività previste.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante il reclutamento dei cittadini che vogliono partecipare al monitoraggio e controllo del territorio, all'organizzazione dei gruppi operativi e alla predisposizione dei turni, alla creazione del materiale informativo sulla pratica e la modalità di riciclo, sulla raccolta dei dati delle situazioni anomale e la stesura di un report finale.

Attività A.1: Controllo e sorveglianza del territorio

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione dell'attività;
- Aiuto nel contatto e raccordo con le figure sul territorio che sono interessate dall'iniziativa (Comune, Ente Gestore, enti del terzo settore);
- Partecipazione alla predisposizione di materiale informativo sull'attività (contenuti e stampa);
- Affiancamento al reclutamento dei cittadini che vogliono partecipare al monitoraggio e al controllo del territorio in relazione al problema dell'abbandono illecito dei rifiuti;
- Collaborazione alla mappatura e individuazione dei punti in cui avviene la pratica dell'abbandono illecito dei rifiuti;
- Supporto all'organizzazione e individuazione dei gruppi operativi;
- Supporto all'organizzazione turni dei gruppi operativi;
- Collaborazione alla creazione di materiale informativo sulla pratica e la modalità del riciclo;

- Aiuto nella distribuzione del materiale informativo (volantini e brochures)
- Supporto all'attuazione del servizio di tutela dei punti in cui avviene la pratica dell'abbandono illecito dei rifiuti;
- Supporto all'attuazione del servizio di verifica della corretta pratica di riciclo presso i punti di raccolta;
- Partecipazione alla raccolta dati sulle situazioni anomale;
- Supporto al report finale dell'attività e dei risultati.

Azione B: Iniziative di sensibilizzazione e educazione per la popolazione a un approccio ecosostenibile del proprio territorio

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione ed educazione ad una vita ecosostenibile, più etica e più aperta, ad una economia del cambiamento nell'approccio diretto con i territori, i cittadini, i più giovani e gli imprenditori locali. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la selezione dei giovani studenti per la realizzazione del laboratorio Young&Green, la realizzazione del laboratorio stesso, la predisposizione dei luoghi in cui effettuare i laboratori sulle strade, la realizzazione degli stand in strada, la predisposizione del materiale promozionale e la raccolta dei dati, nonché l'attivazione di laboratori tecnici sull'economia circolare nei confronti degli addetti ai lavori locali, produttori ed imprenditori, raccolta di tutto il materiale prodotto e report finale.

Attività B.1: "Young&Green" – Laboratorio per giovani studenti sull'educazione ecocompatibile

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione dell'attività;
- Collaborazione alle riunioni di concertazione e raccordo con le scuole interessate;
- Supporto a prendere contatto e raccordo con altri soggetti interessati (enti, associazioni ambientaliste, esperti ambientali);
- Aiuto nell'individuazione di esperti del settore ecologia e ambiente per i laboratori rivolti ai ragazzi;
- Supporto alla predisposizione della scelta dei contenuti degli incontri laboratoriali;
- Supporto alla predisposizione del materiale divulgativo e pubblicitario (contenuti, grafica e stampa);
- Partecipazione alla calendarizzazione dei laboratori sull'educazione ambientale;
- Collaborazione alla promozione e diffusione dei laboratori e del calendario;
- Supporto al reclutamento degli studenti che parteciperanno al laboratorio;
- Partecipazione alla realizzazione dei laboratori.

Attività B.2: "Per la strada, imparo a proteggere il mio ambiente" – Stand informativi per una ecologia più etica

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto a prendere contatto e raccordo con altri soggetti interessati alle attività (Ente comunale, altre associazioni/enti, ecc.);

- Aiuto nella scelta delle location dove svolgere l'attività;
- Partecipazione all'organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Supporto alla predisposizione dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, ecc.);
- Supporto alla progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Supporto alla promozione e divulgazione degli eventi, anche online;
- Collaborazione all'allestimento dello stand on the road;
- Collaborazione alla realizzazione delle attività di strada con il coinvolgimento dei cittadini;
- Partecipazione alla distribuzione dei materiali divulgativi predisposti.

Attività B.3: "L'imprenditore locale e l'economia del cambiamento" – seminari rivolti agli imprenditori locali sull'economia circolare

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione dell'attività;
- Supporto a prendere contatto e raccordo con altri soggetti interessati alle attività (Ente comunale, altre associazioni/enti, ecc.);
- Aiuto nell'individuazione dei luoghi in cui svolgere l'attività;
- Partecipazione all'organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Collaborazione alla predisposizione di questionari sulla tematica ambientale e l'economia circolare da sottoporre ai partecipanti;
- Supporto alla redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, ecc.);
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Partecipazione alla pubblicizzazione e promozione locale degli eventi, anche online;
- Collaborazione alla realizzazione di meeting conoscitivi e somministrazione dei questionari e diffusione del materiale divulgativo sul tema economia circolare;
- Supporto alla raccolta dei questionari e valutazione dei risultati.
- Supporto alla realizzazione di un report finale dell'attività e dei risultati

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE IRT	172777	ASSOCIAZIONE IRT	TORRE DEL GRECO	NA	VIA CALASTRO 8	6
COMUNE DI CALVIZZANO	201037	COMUNE DI CALVIZZANO	CALVIZZANO	NA	LARGO CARACCILOLO 1	6
COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171610	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 3	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	VIA NAZIONALE SNC	4
COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	180112	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - SEDE COMUNALE - UFFICIO AMBIENTE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	PIAZZA ELENA D'AOSTA 1	6
COMUNE DI SPERONE	212536	CASA COMUNALE	SPERONE	AV	PIAZZA LUIGI LAURO 9	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	28
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazioni in circolo: promuovere modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e

regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.